

PRIMEFILM

Nelle sale «Ridicule», uno sguardo impietoso sull'incipriata vita dei nobili

La tragedia di una Francia «ridicola» Leconte alla corte di Luigi XVI

Nell'ansia di piacere al re, i cortigiani si sfidavano a colpi di motti di spirito e paradossi filosofici. Il regista racconta la storia di un aristocratico di provincia che si ritrova a Versailles. Un riferimento all'odierna politica-spettacolo?

Il ridicolo come un'arma raffinata e tagliente, che distrugge le carriere di chi ne è vittima e favorisce l'ascesa al potere di chi lo esercita: senza risparmiare nessuno. È quanto racconta *Ridicule*, il bel film di Patrice Leconte ambientato alla corte di quel Luigi XVI la cui testa, qualche anno dopo, sarebbe finita nel cesto sotto la ghigliottina. Per quell'aristocrazia incipriata ed estenuata, il *bel esprit* - qualcosa che assomiglia al sarcasmo - era il pane quotidiano della vita a Versailles: attraverso motti di spirito, arguzie vivaci, *calemours* e paradossi eruditi, i cortigiani regolavano i loro conti, guadagnandosi la fiducia del sovrano o finendo rovinosamente in disgrazia. Erano veri e propri duelli verbali, niente affatto giocosi: una battuta giusta, in grado di ridicolizzare l'avversario, poteva uccidere più di una pallottola o di un affondo di fioretto.

Chissà che cosa ha spinto il regista del *Marito della parrucchiera* a girare un film in costume su quello «sport» mondano così spe-

seu. Seppur dotato di prontezza di spirito e di bell'eloquio, lo «straniero» finisce comunque col pagare sulla propria pelle l'ardita scommessa, scivolando anch'esso nel ridicolo per aver ferito l'orgoglio di una potente cortigiana. Ma ne uscirà comunque bene: perché la rivoluzione è alle porte e insieme all'amata Mathilde riuscirà nel 1793 a bonificare le sue terre.

Ridicule è un film feroce, sofisticato, mai polveroso, che reinventa con una certa sapienza la vita di corte sotto Luigi XVI. Per nulla spaventato dal cimento (e si che il Settecento al cinema è sempre una brutta bestia), Leconte impagina una specie di racconto morale che procede per episodi «esemplari»: sin dall'*incipit* inteso e acre - non lo sveleremo - in linea con tutto quello che vedremo di lì a poco.

Naturalmente il regista sta con il giovane Grégoire, del quale assume un'occhiata vagamente autobiografica ai suoi primi passi da regista - il punto di vista del provinciale che arriva a Parigi per farsi ascoltare. «Non ridete mai alle vostre stesse parole», gli raccomanda il marchese de Bellegarde, istruendolo sui segreti e i trabocchetti di Versailles: e così scopriamo con Grégoire che «in ogni serraglio c'è un eunuco» pronto a finire sotto i colpi del sarcasmo di corte. L'antidoto? «Essere brillanti restando al proprio posto», come teorizza la diabolica contessa de Blayac, commentando la caduta del vanitoso abate de Villecourt.

Vincitore in patria di quattro Césars e candidato all'Oscar nella categoria miglior film straniero, *Ridicule* probabilmente non conquisterà l'ambita statuetta. Ma merita egualmente di essere visto: per l'originalità della messa in scena e la bella prova degli interpreti, tutti intonati (da Charles Berling a Jean Rochefort, da Fanny Ardant a Judith Godrèche) al cinico secolo dei Lumi.



Ridicule
di Patrice Leconte
con: Charles Berling, Fanny Ardant, Judith Godrèche, Jean Rochefort.
Francia, 1996.

Il copione di Rémi Waterhouse immagina che un giovane barone di provincia, Grégoire Ponceludon de Malavoy, arrivi a corte per perorare una nobile causa: la bonifica delle terre paludose dove i suoi contadini muoiono come mosche di malaria. Idrografo di talento e padrone illuminato, Grégoire ignora i complessi rituali di Versailles, sicché avrà bisogno di aiuto dal competente marchese de Bellegarde, un medico aristocratico che ha educato la figlia Mathilde, anch'essa dedita alla scienza, ai principi di Rous-

seau. Seppur dotato di prontezza di spirito e di bell'eloquio, lo «straniero» finisce comunque col pagare sulla propria pelle l'ardita scommessa, scivolando anch'esso nel ridicolo per aver ferito l'orgoglio di una potente cortigiana. Ma ne uscirà comunque bene: perché la rivoluzione è alle porte e insieme all'amata Mathilde riuscirà nel 1793 a bonificare le sue terre.

Il copione di Rémi Waterhouse immagina che un giovane barone di provincia, Grégoire Ponceludon de Malavoy, arrivi a corte per perorare una nobile causa: la bonifica delle terre paludose dove i suoi contadini muoiono come mosche di malaria. Idrografo di talento e padrone illuminato, Grégoire ignora i complessi rituali di Versailles, sicché avrà bisogno di aiuto dal competente marchese de Bellegarde, un medico aristocratico che ha educato la figlia Mathilde, anch'essa dedita alla scienza, ai principi di Rous-

Michele Anselmi



Charles Berling e Judith Godrèche in una scena di «Ridicule» di Leconte

MUSICAL

Chiude in anticipo «Sunset Boulevard»

Sorpresa: Webber fa fiasco

Troppo costoso, non ha retto alla concorrenza di altri spettacoli a Broadway.

NEW YORK. È finita un'era? Forse sì. *Sunset Boulevard*, l'ultimo musical di Andrew Lloyd Webber, ha chiuso definitivamente i battenti dopo «appena» due anni e mezzo di repliche. Il sipario è calato sullo spettacolo sabato notte. Motivo della prematura uscita di scena: lo scarso successo commerciale, tale da non coprire neppure le cospicue spese.

Certo, due anni e mezzo non sono pochi in assoluto. Molti teatralisti ci metterebbero la firma al volo. Ma sono pochissimi, un niente, per Broadway, per il musical e soprattutto per Mr. Webber. Il papà di *Cats*, del *Fantasma dell'opera*, di *Jesus Christ Superstar* e, naturalmente, di *Evita* - appena

portato sul grande schermo da Alan Parker con Madonna e Antonio Banderas - è abituato a teniture record di nove/dieci anni con faroiche e interminabili tournée mondiali e molteplici versioni in tutte le lingue e in tutte le sale. Stavolta invece le cose non sono andate così. Dopo i primi mesi di gloria, quando la protagonista era un'attrice di grande richiamo come Glenn Close, lo spettacolo ha cominciato a battere la fiacca schiacciato dalla concorrenza di musical a prezzi contenuti, come *Rent* e *Chicago*. È questa, infatti, la nuova tendenza del musical newyorchese: ridimensionata e *low budget*. C'è aria di crisi anche negli uf-

Tre giovani coreografi a Firenze

Medicina, filosofia, arti marziali: la danza cerca nuove idee in forma di «trittico»

FIRENZE. Con un trittico di nuova danza (tre coreografie agili, create da altrettanti agili e giovani autori) in scena sino al 28 marzo al Piccolo Comunale di Firenze, MaggioDanza, la compagnia di balletto del Teatro Comunale di Firenze, dimostra di voler continuare a dare spazio alla ricerca e voce ad autori non ancora inseriti nell'alveo dei «maestri della danza». Una scelta coraggiosa e controcorrente che fa onore alla versatilità dei ballerini fiorentini. Il loro trittico ospita, per la verità, tre coreografie di diverso interesse ma di ottima interpretazione. Il giovane svedese Orjan Andersson, autore di *Deficit 5*, ad esempio, non è affatto riuscito a rendere esplicito il pur interessante tema scelto ad oggetto della sua coreografia.

Andersson, che comunque ha al suo attivo persino qualche creazione destinata al prestigioso Cullberg Ballet, si è ispirato al celebre testo dello psichiatra Oliver Sachs, *L'uomo che ha scambiato sua moglie per un cappello*, nel tentativo di ricreare il mondo interiore di cinque malati che hanno perso la memoria: ovvero cinque danzatori calati tutti nel rango di re, perché si sa che talvolta l'amnesia può rendere l'individuo

tanto libero e padrone della sua esistenza da trasformarlo in un monarca assoluto, solipsistico e accentrato. Peccato che la coreografia non riesca a trovare materia, danza o azione per farsi ammare.

Diversa la capacità seduttiva di *Incierta Ceremonia*: questo breve quanto intenso pezzo d'atmosfera dello spagnolo Juan Carlos Garcia (anche noto come direttore del gruppo catalano Lanonima Imperial) punta sul mistero. Il suo motivo ispiratore è una riflessione in forma poetica del celebre filosofo spagnolo Ortega y Gasset che riconosce nella conoscenza (o necessità di vedere) un'altra immediata necessità: quella di «andare fra le cose». Nel balletto assistiamo dunque a un gioco a rimpatrio tra chi agisce - sensuali corpi di ballerini in altrettanto sensuali costumi dalle stoffe palpabili e colorate - e chi guarda e poi agisce e viene guardato: il tutto in una «cerimonia» sospesa, ondivaga, dove la partecipazione di cinque malati che hanno perso la memoria: ovvero cinque danzatori calati tutti nel rango di re, perché si sa che talvolta l'amnesia può rendere l'individuo

I tre tenori non resistono alle ventenni

Dopo Carreras e Pavarotti, anche Plácido Domingo è vittima della sindrome della ventenne. Il tenore spagnolo sta vivendo una love story con l'austriaca Alexandra Coman che ha messo in crisi la sua unione con Marta Ornellas nonostante i 25 anni di matrimonio e i due figli. Pavarotti fa ormai coppia fissa con Nicoletta Mantovani, mentre José Carreras ha abbandonato la moglie Mercedes Peres per una hostess che lo ha, a sua volta, mollato.

Marinella Guatterini

CON L'UNITÀ VACANZE L'ESTATE IN CROCIERA CON LA NAVE SHOTA RUSTAVELI

GLI ITINERARI

Dal 3 all'11 agosto MAROCCO • SPAGNA E ANDALUSIA

Le escursioni facoltative. **Casablanca:** Rabat (al mattino), visita della città (pomeriggio), Marrakesch (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Cadice:** Siviglia (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Malaga:** Granada (intera giornata, seconda colazione inclusa), Malaga e Costa del Sol (pomeriggio). **Alicante:** discesa libera a terra, pomeriggio a disposizione.

Dall'11 al 26 agosto PORTOGALLO MADERA • CANARIE MAROCCO • SPAGNA

Le escursioni facoltative. **Ibiza:** giro dell'isola (mattino). **Lisbona:** visita della città (al mattino). **Sintra-Cascais-Estori** (pomeriggio). **Madeira (Funchal):** Picos dos Barcelos e Terreiro de Luta (al mattino), giro dell'isola (intera giornata, seconda colazione inclusa), Camara de Lobos e Cabo Girao (pomeriggio). **Santa Cruz de Tenerife:** Valle dell'Oratava e Puerto de la Cruz (pomeriggio). **Lanzarote (Arrecife):** Montagna del Fuoco (al mattino), Grotte de Los Verdes e Jameos del Agua (pomeriggio). **Casablanca:** visita città (mattino), Rabat (pomeriggio), Marrakesch (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Tangeri:** visita della città, Capo Spartel e Grotte di Ercole (mattino), Tetuan (pomeriggio).

Tutte le cinque crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

gio). **Malaga:** Granada (intera giornata, colazione inclusa), Malaga e Costa del Sol (pomeriggio). **Alicante:** discesa libera a terra, pomeriggio a disposizione.

Dal 26 al 31 agosto TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. **Tunisi:** visita della città e Sidi Bou Said (mattino), Cartagine, Tunisi e Sidi Bou Said (intera giornata, seconda colazione inclusa). **La Valletta/Malta:** visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro (al mattino), "il meglio di Malta" (intera giornata, seconda colazione inclusa).

Dal 31 agosto all'8 settembre MAROCCO • SPAGNA E ANDALUSIA

Le escursioni facoltative. **Casablanca:** Rabat (al mattino), visita della città (pomeriggio), Marrakesch (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Cadice:** Siviglia (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Malaga:** Granada (intera giornata, seconda colazione inclusa), Malaga e Costa del Sol e Malaga (pomeriggio). **Alicante:** discesa libera a terra, pomeriggio a disposizione.

Dal 8 al 13 settembre SPAGNA E ANDALUSIA

Le escursioni facoltative. **Palma di Maiorca:** visita della città (al mattino) le Grotte del Drago (intera giornata, seconda colazione inclusa), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al Casinò (cena e spettacolo inclusi). **Port Mahon/Minorca:** Port Mahon giro dell'isola (pomeriggio). **Barcellona:** visita della città (al mattino).

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO
Tutte cabine esterne con servizi privati, doccia/wc, telefono e filodiffusione

CAT	TIPO CABINE	PONTE	Quote in migliaia di lire				
			①	②	③	④	⑤
			Dal 03/08 al 11/08	Dal 11/08 al 26/08	Dal 26/08 al 31/08	Dal 31/08 al 08/09	Dal 08/09 al 13/09
1	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Terzo	990	2.090	550	890	500
2	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa e al centro	Terzo	1.180	2.340	650	1.050	610
3	Con oblò a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa	Terzo	1.590	3.200	840	1.420	810
4	Con oblò a 2 letti sovrapposti ubicate a prua e al centro	Terzo	1.690	3.350	900	1.500	860
5	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa e al centro	Secondo	1.280	2.620	700	1.140	660
6	Con oblò a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa e al centro	Secondo	1.770	3.500	960	1.580	900
7	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Principale	1.390	2.760	730	1.240	720
8	Con oblò a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa e al centro	Principale	1.840	3.640	990	1.640	940
9	Con finestra a 2 letti bassi	Passaggiata	2.100	4.100	1.100	1.870	1.060
10	Con finestra a 2 letti sovrapposti	Lance	1.840	3.640	990	1.640	940
11	Con finestra a 2 letti bassi	Lance	2.250	4.400	1.200	1.980	1.130
12	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge	3.300	5.850	1.800	2.950	1.750
Spese d'iscrizione - Tasse imbarco/sbarco			100	150	100	100	100

Informazioni generali

La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete assistere o partecipare ai giochi e agli intrattenimenti, o abbronzarvi e nuotare in piscina. Tutte le strutture della nave sono a vostra disposizione: le piscine, la sauna, ecc. Nella sala feste - tutte le serate musica dal vivo, cabaret e feste danzanti. Dai giochi ai corsi di ginnastica e alle feste, tutto è incluso nella quota di partecipazione. Così come la pensione completa con le bevande ai pasti.

M/N Shota Rustaveli
Caratteristiche generali

La M/N Shota Rustaveli è stata completamente ristrutturata e rinnovata nel 1989 e nel 1991. Tutte le cabine sono esterne (con oblò o finestra) con servizi privati (doccia/wc), aria condizionata, telefono, filodiffusione. La Giver Viaggi propone queste crociere estive con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. La cucina internazionale a bordo verrà diretta da uno Chef italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate: anno di

costruzione 1968; ristrutturata nel 1989 e rinnovata nel 1991 • Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 600 • 3 Ristoranti.

Area fumatori e non fumatori
Turno unico al ristorante

7 Bar • Sala Feste • Night Club • Discoteca • Due Piscine (di cui una coperta) • Palestra • Sauna • Cinema • Negozi • Boutique • Parrucchiere per signora e uomo • Sigla telegrafica: UUGF • Tel./Fax 00871/873 - 1400253 • Telex (via satellite) 581140025. La nave dispone di stabilizzatori antirullo ed è equipaggiata con più moderni sistemi per la sicurezza durante la navigazione.

Uso Singola. Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% sulla quota (esclusa cat. 3).
Uso Tripla. Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple pagando un supplemento per persona del 20% sulla quota (esclusa la cat. 1).
Riduzione ragazzi. Fino a 12 anni: riduzione del 50% (in cabina a 3 o 4 letti) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti (esclusa la cat. 1).

Sistemazione ragazzi. Tutte le cabine, ad eccezione delle Cat. 10, sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 e inferiori a 12 anni, pagando il 50% della quota stabilita per la categoria.

Speciale sposi. Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di matrimonio.

MILANO
Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844
Fax 02/6704522



E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT